

LAVORO MINORILE (Lm)

Secondo i dati ILO (l'Organizzazione Internazionale del Lavoro delle Nazioni Unite) e Unicef nel mondo sono **più di 150 milioni** i bambini (tra i 5 e i 14 anni) costretti a lavorare e condannati ad una vita senza svago né istruzione.

Di questi **74 milioni di bambini** sono impiegati in varie forme di lavoro pericoloso, come il lavoro in miniera, a contatto con **sostanze chimiche e pesticidi** agricoli o con **macchinari pericolosi**.

E' il caso dei bambini impiegati nelle miniere in **Cambogia**, nelle piantagioni di tè nello **Zimbabwe**, o che fabbricano bracciali di vetro in **India**.

Tra le peggiori forme di lavoro minorile rientra anche il **lavoro di strada**, ovvero l'impiego di tutti quei bambini che, visibili nelle metropoli asiatiche, latino-americane e africane, cercano di sopravvivere raccogliendo rifiuti da riciclare o vendendo cibo e bevande.

Nella sola città di **Dakar**, capitale del Senegal, sono **8.000** i bambini che vivono come mendicanti.

Un'altra faccia di questa tragica realtà è lo **sfruttamento sessuale** dei minori a fini commerciali, che coinvolge **un milione** di bambini ogni anno.

La più alta percentuale di bambini lavoratori si trova in **Africa subsahariana** (il **25%** di quelli tra i 5 e i 14 anni). In **Asia meridionale**, il **12%** dei bambini nella stessa fascia di età svolge lavori potenzialmente dannosi, rispetto al **5% dei bambini che vivono in Europa centrale e orientale**

In Asia Meridionale sono 77 milioni i bambini lavoratori. In **Pakistan l'88%** dei bambini tra i 7 e i 14 anni che non vanno a scuola lavora; in **Bangladesh** sono il **48%**, in **India** il **40%** e in **Sri Lanka** il **10%**.

Nel 2006 la legge italiana ha fissato a 16 anni l'età minima di accesso al lavoro. **Ma in Italia ci sono 340mila bambini e adolescenti minori di 16 anni costretti a lavorare. Il 7 per cento dei minori nella fascia di età tra i 7 e i 15 anni.** «Il picco di lavoro minorile si registra tra gli adolescenti - spiega Raffaella Milano, direttore Programmi Italia-Europa Save the Children - In quell'età di passaggio dalla scuola media alla superiore, che vede in **Italia uno dei tassi di dispersione scolastica più elevati d'Europa e pari al 18,2 per cento**».

Fonte: ilo.org: **Organizzazione Internazionale del Lavoro delle Nazioni Unite**
www.repubblica.it